



Fondazione Casa di Riposo "Città di Sondrio"

Via Don Guanella, 36 – 23100 Sondrio- Tel. 0342/541011

e-mail: segreteria@rsasondrio.it - C.F. 80000270142 – P. IVA 00401580147

Regolamento per l'ammissione ai Centri Diurni Disabili e la dimissione (C.D.D.)

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento definisce le modalità di ammissione e dimissione dai centri diurni per disabili (C.D.D.) "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini" gestiti dalla fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio (di seguito per brevità denominata "fondazione"), avente sede a Sondrio in via Don Guanella n.36.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (ex d.g.r. DGR 23 luglio 2004 n.7 /18334).

Il centro diurno disabili accoglie persone con disabilità gravi dipendenti da qualsiasi causa, di età compresa tra 18 e 65 anni, residenti nei comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Ufficio di Piano di Sondrio.

In casi eccezionali, potranno essere accolti minori, in presenza delle seguenti condizioni:

- specifica richiesta del genitore o del tutore, curatore o amministratore di sostegno;
- valutazione della necessità di interventi di lungoassistenza da parte dell'ATS di residenza e dell'U.O. di neuropsichiatria infantile di riferimento o dello specialista neuropsichiatra infantile dell'istituto di riabilitazione extraospedaliera accreditato;
- possibilità da parte del centro ad adeguare i propri interventi ai bisogni del minore.

Non sono ammissibili persone con problematiche psichiatriche attive o con gravi disturbi comportamentali tali da pregiudicare la convivenza comunitaria.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La persona disabile o il suo familiare/tutore/curatore/amministratore di sostegno che intende presentare richiesta di ammissione al C.D.D. può chiedere informazioni alla fondazione e ritirare il modello di domanda presso la sede di via Don Guanella n. 36, Sondrio.

La domanda di ammissione deve essere presentata all'ufficio relazioni con il pubblico della fondazione.

La fondazione invia la domanda all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Sondrio il quale provvede a raccogliere tutte le informazioni utili all'inquadramento della situazione familiare, sociale, economica e sanitaria ed a trasmetterle alla fondazione.

4. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La Fondazione, acquisita la documentazione dall'Ufficio di Piano, si riserva, in casi particolari, di approfondire la valutazione, anche mediante visita medica e colloquio.

La fondazione promuove un incontro con gli operatori del Servizio Sociale di Base per una valutazione complessiva della situazione dell'interessato, riferita, in particolare, all'appropriatezza dell'inserimento al C.D.D.

La fondazione comunica al firmatario della domanda di ingresso l'esito della valutazione.

In caso di esito positivo, la domanda viene inserita in lista d'attesa.

5. GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

La fondazione inserisce le domande di ingresso al C.D.D. in lista d'attesa secondo il criterio cronologico della data di presentazione.

6. AMMISSIONE AL C.D.D.

Quando vi è la disponibilità di un posto, la fondazione ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano e al sottoscrittore della domanda d'ingresso più datata e concorda le modalità di ammissione dell'interessato.

L'accettazione della proposta di ingresso dovrà essere comunicata entro tre giorni dalla formulazione della proposta stessa.

Qualora vi sia un posto libero a tempo pieno, in deroga al criterio di anzianità della domanda, sarà assegnata priorità d'ingresso al primo interessato disponibile a fruire del servizio full time.

7. RINUNCIA ALL'INGRESSO

In caso di rinuncia all'ingresso, la domanda è collocata in coda alla lista d'attesa.

La seconda rinuncia determina la cancellazione dalla lista d'attesa.

Qualora vi sia la definitiva rinuncia ad avvalersi del servizio, la domanda viene cancellata dalla medesima lista.

8. AMMISSIONE TEMPORANEA

La fondazione, nei casi in cui la situazione dell'interessato all'ingresso richieda una verifica circa la possibilità di un buon inserimento al centro e/o di una proficua convivenza con gli altri ospiti, può disporre l'ammissione temporanea al C.D.D. al termine della quale gli operatori esprimeranno un parere sull'opportunità o meno di dar corso all'ammissione a tempo indeterminato.

9. TRASFERIMENTO IN R.S.A.

Qualora un Ospite del C.D.D. raggiunga i 65 anni o le sue condizioni divengano tali da non essere più compatibili con la permanenza al C.D.D. la fondazione propone l'ingresso in R.S.A. con assegnazione di priorità.

Nel caso di rifiuto della proposta, darà corso alla dimissione dell'Ospite dal C.D.D.

10. DIMISSIONE

Oltre che nei casi previsti dal precedente punto 9, la fondazione può procedere alla dimissione dell'ospite per:

- a. mancato pagamento della retta per tre mesi consecutivi o mancata accettazione dell'aumento di retta disposto dal consiglio di amministrazione.
- b. Il sopravvenire di una situazione che renda impossibile la permanenza dell'ospite al C.D.D. accertata e documentata dal direttore sanitario della fondazione.
- c. Revoca del consenso prestato al trattamento dei dati personali e/o dei dati di salute e/o del consenso allo svolgimento degli atti medici di tutela della salute contraddistinti ai punti 1 e 2 dell'allegato B (modulo per la raccolta del consenso).